



Comune di Servigliano

Provincia di Fermo

P.za Roma 2, 63839 Servigliano (FM) pec:comune@pec.comune.servigliano.fm.it P.I.: 00357170448 Tel 0734/750583-84 Fax 0734/710618
Prot. n. 1510 Servigliano, lì 27/02/2023

Al **Ministro dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS
pec:VA@pec.mite.gov.it

Alla **Regione Marche**
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e
Protezione Civile
Direzione Ambiente e Risorse Idriche
Settore Valutazioni ed Autorizzazioni
Ambientali
pec:regione.marche.valutazioneamb@emarche.it

e p.c. Alla **Provincia di Fermo**
Settore II – Ambiente e Trasporti - Ced
Polizia Provinciale
pec:provincia.fm.ambiente@emarche.it

Settore III – Viabilità - Infrastrutture
Urbanistica – Patrimonio – Edilizia scolastica
pec:provincia.fm.urbanistica@emarche.it

Alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio delle Marche**
per le Province di Ascoli, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: [ID: 8770] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN di potenza nominale 18,31 MWp DC - 15 MW AC ubicato nei Comuni di Belmonte Piceno (FM) e Servigliano (FM). Codice MYTERNA n. 202100622. Proponente: TEP RENEWABLES (BELMONTE PV) S.R.L.

Comunicazione link pubblicazione documentale. Rettifica. - prot 015489.02-02-2023.

Contributo istruttorio/osservazioni – INTEGRAZIONE del 27.02.2023

In riferimento alla comunicazione prot 015489.02-02-2023, pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 02.02.2023 ed acquisita al protocollo n. 872 in data 03.02.2023, si rimettono ulteriori Osservazioni in merito.

Ad integrazione di quanto già trasmesso con nota prot 756 in data 28.01.2023, anche in ragione delle valutazioni espresse dalla COLDIRETTI - Federazione Interprovinciale Ascoli Piceno e Fermo nella propria comunicazione del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 1456 in data 25.02.2023,

che di seguito riportiamo è possibile osservare che la procedura promossa, utilizza l'istituto dell'agrivoltaico e la normativa che ne discende per superare le criticità urbanistiche e paesaggistiche, che diversamente per un intervento di simile fattispecie, nel sito in argomento, non sarebbero sanabili con un conseguente rigetto dell'autorizzazione richiesta.

.....

Premessa

Sulla base del fatto che l'impianto viene caratterizzato dalla definizione di "agrivoltaico", si ritiene utile richiamare i relativi riferimenti relativi.

La definizione di impianto agrivoltaico attualmente fa riferimento a quanto riportato nell'art. 65 (Impianti fotovoltaici in ambito agricolo) del D.L. 24-1-2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", comprendendo le successive modifiche.

Per quanto di interesse, il citato art. 65, al comma 1, infatti, riporta che agli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole non è consentito l'accesso agli incentivi statali, ma al comma 1 quater viene introdotta una eccezione. Il divieto di accesso agli incentivi non si applica, infatti, agli **"impianti agro-voltaici che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra"**, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la **continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale**, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione."

Il comma 1-quinquies, inoltre, specifica che l'accesso agli incentivi per gli impianti di cui al comma 1-quater è **subordinato alla contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE) che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.**

Il comma 1-sexies, in ultimo, precisa che qualora dall'attività di verifica e controllo risulti la violazione delle condizioni di cui al comma 1-quater, cessano i benefici fruiti.

Un richiamo alla definizione di agrivoltaico è contenuto anche nel PNRR, nella misura M2C2.1, Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico. La misura di investimento, nello specifico, prevede, infatti, i) l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia che non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura, ma contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte, anche potenzialmente valorizzando i bacini idrici tramite soluzioni galleggianti; ii) il **monitoraggio delle realizzazioni e della loro efficacia**, con la raccolta dei dati **sia sugli impianti fotovoltaici sia su produzione e attività agricola sottostante**, al fine di valutare il microclima, **il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture.**

Elementi critici rilevati nella relazione tecnica di progetto

Nella documentazione relativa al progetto non si ravvisano corrispondenze con la definizione di agrivoltaico riportata in premessa, specie facendo riferimento alla obbligatorietà di garantire la "continuità dell'attività agricola" e della presenza di "sistemi di monitoraggio" per la valutazione delle performance agricole oltre che energetiche. Nelle relazioni di progetto, infatti, non compaiono riferimenti adeguati a garantire il rispetto di questi requisiti (la relazione pedo-agronomica risulta alquanto generica e i sistemi di monitoraggio sono presenti unicamente per valutare le performances energetiche, senza nessun riguardo alla funzione, indicata nelle linee guida del CREA, volta proprio a garantire la complementarità della produzione energetica con quella agricola).

Più nello specifico, il riferimento alle attività agricole e alla loro continuità nella descrizione del progetto risulta del tutto marginale: *"le strutture saranno posizionate in maniera da poter eventualmente rendere possibile il prosieguo dello sfruttamento agricolo del terreno e, ove non praticabile, si prevede l'inerbimento dell'area".*

Anche nella relazione pedo-agronomica le indicazioni confermano un approccio generico:

"il progetto agrivoltaico prevede l'integrazione della produzione fotovoltaica con le seguenti proposte di attività agronomiche da realizzarsi nell'ambito del parco fotovoltaico:

- *realizzazione prato stabile polifita sull'intera area di intervento (al netto degli ingombri di progetto);*
- *attività di pascolo ovino;*

- *realizzazione di superfici a uliveto nelle aree di pertinenza;*
- *trapianto degli ulivi esistenti interferiti;*
- *salvaguardia individui arborei esistenti*

La carenza nell'ambito dei requisiti di configurazione obbligatori, secondo le norme vigenti, dell'impianto come agrovoltico testimonia un totale scollegamento dell'investimento rispetto alle prerogative agricole delle superfici coinvolte. I terreni agricoli (circa 40 ha), infatti, risultano nella disponibilità del gestore dell'impianto, la società TEP RENEWABLES (BELMONTE PV) S.R.L., senza nessuna forma di coinvolgimento delle imprese agricole, con conseguente mancanza di garanzie circa la prosecuzione di un impiego agricolo delle superfici stesse.

.....

Comunichiamo inoltre che due Aziende Agricole hanno prodotto le proprie osservazioni in merito all'impianto fotovoltaico in progetto richiedendo che venissero rispettate le distanze previste dalla Regione Marche ((L.R. 12/2010 -Delibera 13/2010 Allegato II) per il posizionamento da impianto dalle terre che conducono e nelle quali svolgono attività agricola di tipo "Biologico" certificate.

Le Aziende che hanno avanzato la richiesta sono:

- L'azienda agricola "Polozzi Andrea", che da anni svolge attività agricola di tipo biologico certificata e che viene praticata nei terreni identificati al NCT dal Foglio di mappa n. 7, particelle n.ri 232, 233, 543, 639, 122, 123, 155 e 242, confinanti con le aree su cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- La giovane azienda agricola "Polozzi Cristian", che da oltre un anno ha avviato un'attività agricola certificata di tipo biologico, nei terreni identificati al NCT dal Foglio di mappa n. 7, particelle n.ri 278, 329 330, sempre a confine con le aree su cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

Osserviamo ancora una volta come il progetto contempa valutazioni errate, non avendo tenuto in nessuna considerazione l'esistenza di attività agricole certificate al suo contorno, prevenendo invece anche in questi casi l'installazione dell'impianto a confine, contrariamente a quanto previsto dal p.to 6.7 dell'Allegato II della Delibera 13/2010 (linee guida ed indirizzi relativi alla L.R. 12/2010), e quindi non rispettando l'obbligo di una distanza minima di m. 40.

Sempre in merito agli obblighi introdotti dalle linee guida di cui alla Delibera Regionale 13/2010, ricordiamo che all'Allegato I al Cod. 26, dichiara non idoneità delle aree di versante anche con pendenza inferiore al 30%, laddove la potenza complessiva dell'impianto risulti superiore ai 200 KW.

Pecisiamo infine di aver fatto riferimento, nelle ns. precedenti osservazioni, agli Allegati I e II della Delibera di Consiglio Regionale delle Marche n. 13 del 2020 avente ad oggetto:

"INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE DI CUI ALLE LINEE GUIDA PREVISTE DALL'ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2003, N. 387 PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA E INDIRIZZI GENERALI TECNICO AMMINISTRATIVI. LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2010, N. 12"

e non come erroneamente indicato Allegati alla L.R. 10/2010.

Servigliano li 27.02.2023

Il Resp. del III[^] Sett. Funzionale
Ing Gianni Del Bianco



Firmato digitalmente da:

DEL BIANCO GIANNI

Firmato il 27/02/2023 17:11

Seriale Certificato: 9530062535996435184199747287622205731

Valido dal 05/03/2020 al 05/03/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3